



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

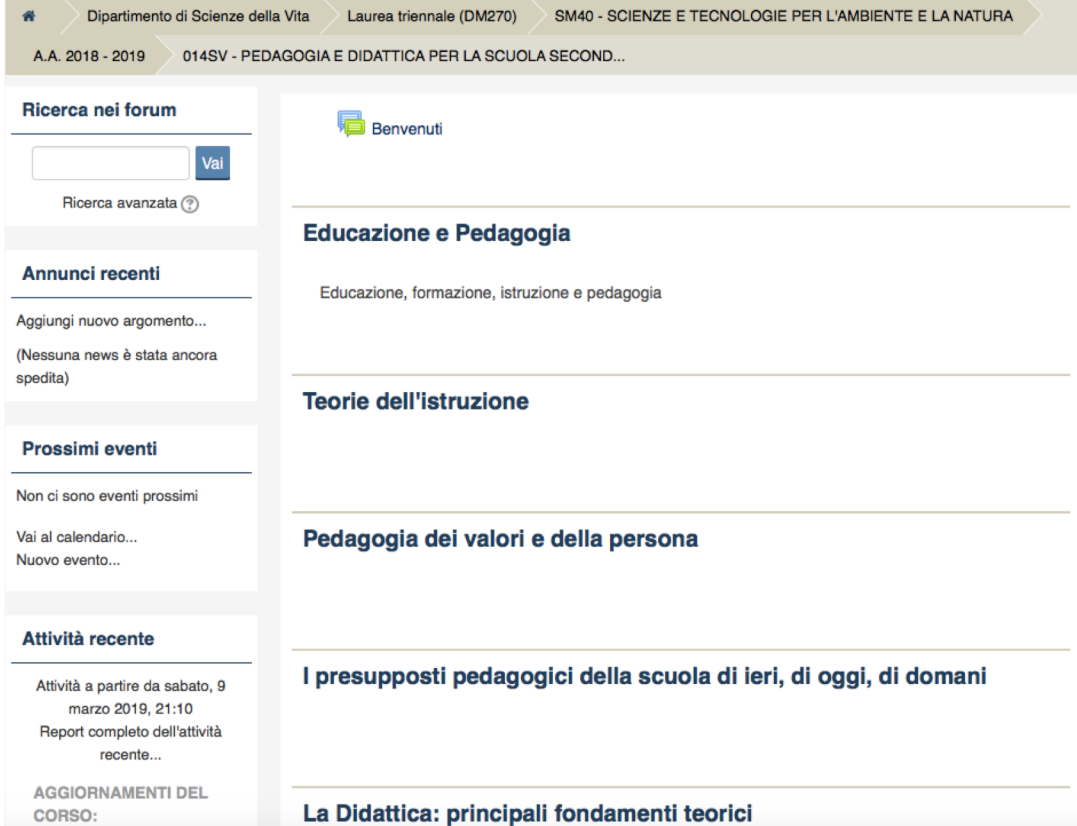
Pedagogia e Didattica per la scuola secondaria

Giancarlo Gola

Dipartimento Scienze della Vita
anno accademico 2018-2019
Trieste

Piattaforma a distanza risorse e attività

- **Annunci e messaggi** (a cura del docente)
- **Syllabus del corso**
- **Argomenti delle lezioni** (a cura del docente), materiali
- di approfondimento, risorse, articoli etc.
- **Forum** sugli argomenti delle lezioni (a cura del docente e degli studenti)
- **Glossario di Pedagogia e Didattica** (da implementare a cura degli studenti)
- **Feedback** del corso (a cura degli studenti)



The screenshot shows a web interface for a university course. At the top, there is a navigation bar with the following text: "Dipartimento di Scienze della Vita", "Laurea triennale (DM270)", "SM40 - SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA NATURA", "A.A. 2018 - 2019", and "014SV - PEDAGOGIA E DIDATTICA PER LA SCUOLA SECOND...". Below the navigation bar, there is a search section titled "Ricerca nei forum" with a search input field and a "Vai" button. Underneath, there is a section for "Annunci recenti" with the text "Aggiungi nuovo argomento..." and "(Nessuna news è stata ancora spedita)". Below that is a section for "Prossimi eventi" with the text "Non ci sono eventi prossimi", "Vai al calendario...", and "Nuovo evento...". At the bottom of the left sidebar, there is a section for "Attività recente" with the text "Attività a partire da sabato, 9 marzo 2019, 21:10" and "Report completo dell'attività recente...". Below this is a section for "AGGIORNAMENTI DEL CORSO:". The main content area on the right has a "Benvenuti" message with a speech bubble icon. Below that, there are several sections: "Educazione e Pedagogia" with the text "Educazione, formazione, istruzione e pedagogia"; "Teorie dell'istruzione"; "Pedagogia dei valori e della persona"; "I presupposti pedagogici della scuola di ieri, di oggi, di domani"; and "La Didattica: principali fondamenti teorici".



L'educazione della persona

Il termine persona ed educazione della persona sono spesso associati a differenti teorie ed esperienze.

Dalla disamina di diverse posizioni paradigmatiche appare complesso definire il concetto di persona, per certi aspetti appare impossibile trovare un senso unico e condiviso (Chiosso, 2018).



L'educazione della persona

Con l'espressione "persona" ci si riferisce in genere a qualcosa di intangibile e inviolabile. Tuttavia, quanto più in epoca moderna si è accentuata la consapevolezza al valore della persona tanto più è diminuita la convergenza di opinioni e riconoscimenti attorno ad essa (Chiosso, 2018)



L'educazione della persona

In riferimento ad orientamenti prevalenti nell'ambito culturale utilitaristico il termine persona spetterebbe a chi è dotato di una completa integrità.

La persona, in detta accezione, non si identifica con l'essere umano in sé, ma con quell'essere umano che manifesta capacità convenute (Boniolo, De Anna, Vincenti, 2007, in Chiosso, 2018).



L'educazione della persona

In adesione ad una prospettiva fenomenologica il soggetto acquista dignità di persona nella misura in cui si lascia coinvolgere “nelle cose” e si apre all’alterità. Solo l’immedesimazione nell’altro si manifesta l’essere nella sua pienezza di persona (Xodo, 2001, in Chiosso, 2018).



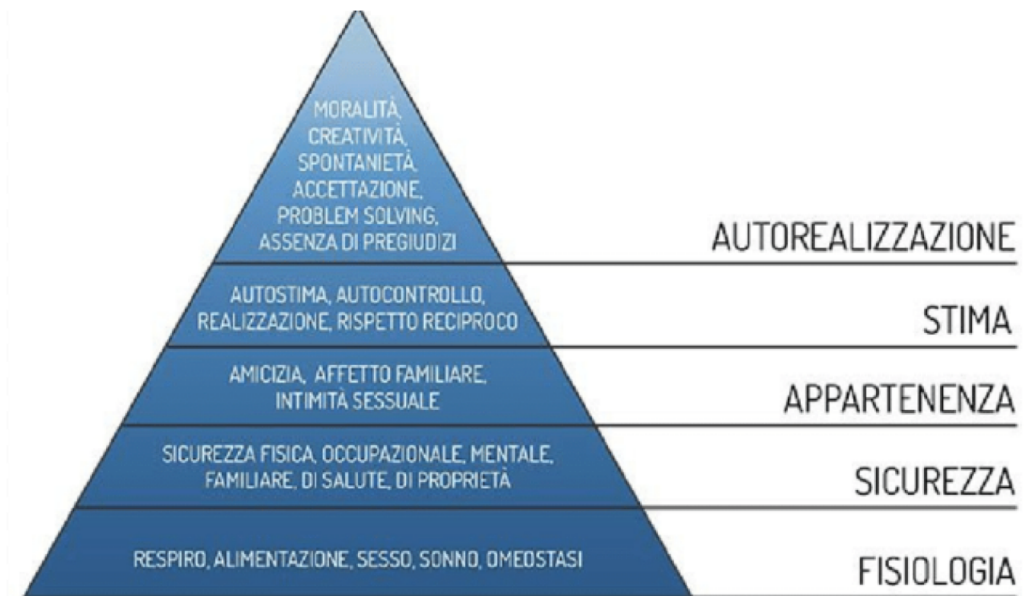
L'educazione della persona

In riferimento a studi di matrice psicologica e in particolare della corrente umanista, la persona sarebbe da collocare nelle sue “potenzialità di crescita”. Attraverso il processo di crescita si può riconoscere un “io cosciente”, capace di originalità, al di là dei condizionamenti ambientali (Chiosso, 2018).



L'educazione della persona

La persona si costituirebbe secondo un processo migliorativo sino a giungere ad un **principio di autorealizzazione** (secondo Maslow, 1977 nella sezione più alta della scala dei bisogni; Chiosso, 2018).



PIRAMIDE DEI BISOGNI DI MASLOW (1954)



L'educazione della persona

In riferimento a nuove posizioni, prospettive e possibilità (bioetica, postumanesimo) si sollevano questioni tra umano e non umano (Chiosso, 2018).

E' lecito ciò che si può tecnicamente fare?



L'educazione della persona

Educazione e dimensione sapienziale

La forma più antica e consolidata di educazione della persona consiste nella familiarità con una conoscenza che penetra e abbraccia le cose nella loro totalità (Chiosso, 2018).

La dimensione sapienziale dell'educazione è intrinseca alla natura stessa del rapporto tra Dio e l'uomo.



L'educazione della persona

Educazione e dimensione sapienziale

Secondo questa prospettiva attraverso l'esperienza l'uomo giunge a constatare l'imperscrutabilità e indecifrabilità dell'esistere e l'ineluttabilità della morte. La libertà cui mira l'educazione scaturisce dall'esercizio sapienziale in cui l'uomo scopre l'iniziativa di Dio e della vita (Chiosso, 2018).



L'educazione della persona

Educazione e dimensione sapienziale

Attraverso la conoscenza sapienziale si va oltre le cose come esse ci appaiono, ci si misura con esperienze “non misurabili” (stupore, mistero, enigma del significato). L'uomo si apre alla contemplazione (Chiosso, 2018).



L'educazione della persona

Educazione e dimensione sapienziale

La contemplazione è l'esperienza nella quale si vuole e si ama ciò che si conosce. La conoscenza perde i suoi tratti utilitaristici e si trasforma in percezione globale della realtà (Chiosso, 2018).



L'educazione della persona

Educazione e dimensione sapienziale

Nell'atto di contemplare si coglie un aspetto della realtà nella sua evidenza senza deduzioni logiche. Razionalità e sentimento si intrecciano.

La sapienza sarebbe dunque esperienza diversa e superiore della conoscenza empirica (Chiosso, 2018).



L'educazione della persona

Educazione e dimensione sapienziale

La dimensione sapienziale che si accosta ad una pedagogia di matrice cristiana riconosce l'esigenza di un intelletto speculativo superiore all'intelletto pratico, ponendosi in contrasto con modelli istruttivi e scolastici basati su prospettive sperimentali (Chiosso, 2018).



L'educazione della persona

Educazione e dimensione sapienziale

«Il primato dei mezzi sui fini e il conseguente crollo di ogni finalità certa e di ogni vera efficacia nel realizzarla sembra sia il principale rimprovero che si possa rivolgere all'educazione contemporanea.

I suoi mezzi non sono cattivi, sono generalmente migliori di quelli della vecchia pedagogia. Il guaio è che essi sono così buoni da farci perdere di vista il fine»

(Maritain, 2001, in Chiosso, 2018).



L'educazione della persona

Educazione e dimensione sapienziale

Maritain (1882-1973) si opponeva all'eccessivo peso riferito all'adattamento e all'ambiente, alle teorie behavioriste e il conseguente riduzionismo del pensiero a semplice strumento in funzione delle azioni.

Secondo il filosofo francese l'intelligenza umana è superiore a logiche funzionalistiche, mira ad indagare la verità come principio dell'azione umana.

(Chiosso, 2018).



L'educazione della persona

Educazione e dimensione sapienziale

Maritain propose di superare una ragione strumentale e promuovere una «ragione sapienziale» attraverso una pedagogia basata sull'educazione liberale, il cui scopo era di fornire ai discenti un insieme di conoscenze non settoriali e fini a se stesse, volte a garantire gli strumenti per la conoscenza, intesa come fatti e significati.

(Chiosso, 2018).



L'educazione della persona

Educazione e dimensione sapienziale

L'Educazione sosteneva lo spirito dell'allievo, una conoscenza viva e ordinata che sarebbe utile al soggetto verso l'adulità e verso la sapienza (itinerario dell'uomo attraverso la vita).

(Chiosso, 2018).



L'educazione della persona

Educazione e dimensione sapienziale

Nella prospettiva di Maritain l'itinerario dell'uomo attraverso la vita porta alla perfezione, momento di incontro tra la sapienza e la conoscenza contemplativa.

Il termine «perfezione» è ripreso dalla prospettiva di Aristotele e di Tommaso d'Aquino. E' perfetto non tanto ciò che è eccellente e primeggia sugli altri, ma ciò che è pienamente compiuto nel destino di un essere umano.

(Chiosso, 2018).



L'educazione della persona

Educazione e dimensione sapienziale

Il concetto di **perfezione** ha un significato di tensione verso il conseguimento della pienezza dell'identità umana (nella logica aristotelica dalla potenza all'atto, dall'uomo perfettibile all'uomo che tende alla perfezione).

(Chiosso, 2018).



L'educazione della persona

Educazione e dimensione sapienziale

L'idea di persona nella prospettiva di «Maritain» si pone verso la libertà non intesa come assoluta e propria (che sarebbe di Dio) quanto come processo di liberazione che innalza la persona verso la comprensione sapiente.

[intelligenza, volontà come condizioni per pensare, discorrere, ragionare nella dimensione della contemplazione]

(Chiosso, 2018).



L'educazione della persona

Educazione al dialogo pedagogico e alla parola

Un diverso approccio pedagogico si rifà all'incontro relazionale come possibilità di «educazione della persona».

La persona si attualizza in e a partire da ciò che supporta il suo stare con gli altri (Altarejos, Naval, 2003, in Chiosso, 2018)



L'educazione della persona

Educazione al dialogo pedagogico e alla parola

L'avventura di aprirsi all'altro secondo Guardini (1987) consente di affermarsi autenticamente, aderendo a ciò che è degno.

Il cammino umano, in questa prospettiva, è segnato dall'esigenza di intersoggettività e si compie nel relazionarsi con gli altri e il mondo.

(Chiosso, 2018)



L'educazione della persona

Educazione al dialogo pedagogico e alla parola

Le pedagogie del dialogo hanno antica tradizione:

- Il dialogo socratico (Socrate; 470 a.C - 399 a.C)
- Il dialogo interiore (Sant' Agostino; 354-430)
- Il dialogo degli umanisti e la formazione dell'uomo intero (Erasmus; 1467-1536; Vives, 1492-1540)

(Chiosso, 2018)



L'educazione della persona

Educazione al dialogo pedagogico e alla parola

Le pedagogie del dialogo mirano a rendere il discepolo (discente) partecipe del procedimento di ricerca, co-protagonista del processo educativo e fruitore di esperienze di confronto critico.

Il dialogo costituisce la condizione attraverso cui la persona incontra l'altro.

(Chiosso, 2018)



L'educazione della persona

Educazione al dialogo pedagogico e alla parola

Entro la traiettoria culturale ed esistenziale di filosofi e psicologi (Scheler, Stein, Rogers) si prospetta una pedagogia dell'**empatia** che sarebbe via primaria per la conoscenza e la realizzazione di sé.

Empatia (per Stein; 1891-1942) si indica la percezione dell'altra persona nel suo valore peculiare e con il mondo dei valori di suo dominio. Il rapporto empatico scavalca le apparenze aprendo alla «assunzione/comprendimento dell'altro».

(Chiosso, 2018)



L'educazione della persona

Educazione al dialogo pedagogico e alla parola

Ci sa sperimentare il coinvolgimento empatico trova, secondo Stein, l'accesso all'esperienza autentica di sé.

L'empatia si traduce in un impegno alla sincerità, alla disponibilità reciproca, all'interazione e comprensione.

(Chiosso, 2018)



L'educazione della persona

Educazione al dialogo pedagogico e alla parola

«L'individuo non avrà rotto la sua solitudine se non quando riconoscerà nell'altro in tutta la sua alterità, se stesso» (Buber, 1983)

Buber (1878-1965) si focalizza sulla «interrelazione» nel rapporto «Io-Tu». Secondo il filosofo l'esistenza umana è il rapporto dell'uomo con l'uomo.

(Chiosso, 2018)



Bibliografia di riferimento della lezione:

Chiosso G. (2018). *Studiare Pedagogia. Introduzione ai significati dell'educazione*, Firenze, Mondadori Università.

Chiosso G. (2017). La mappa delle teorie pedagogiche contemporanee, in Fiorin I. *La sfida dell'insegnamento. Fondamenti di didattica generale*, Firenze, Mondadori Università, pp. 317-321.

Castoldi M., Chiosso G. (2017). *Quale futuro per l'istruzione. Pedagogia e didattica per la scuola*, Firenze, Mondadori Università.

Giancarlo Gola

Insegna Metodologie e Tecnologie Didattiche, Tecnologie della Conoscenza presso l'Università degli Studi di Bologna, Metodologia della Ricerca Educativa presso la Libera Università degli Studi di Bolzano e presso Università Juraj Dobrila di Pola (Croazia).

Le sue ricerche hanno come oggetto: la ricerca in ambito educativo, le conoscenze degli insegnanti e le metodologie didattiche. Tra le sue pubblicazioni: *L'apprendimento informale nella professione (2009)*; ***La didattica nascosta. Prospettive di ricerca sulle conoscenze degli insegnanti (2010)***; ***Con lo sguardo di chi insegna. La visione dell'insegnante sulle pratiche didattiche (2012)***.

riferimento per contatto : ggola@units.it